

FELICE I. PONT. XXVII. CREATO
del 271. il primo di Gennaio.



FELICE Romano, e figliuolo di Costantio, fù nel tempo di Aureliano, il qual nel millesimo, & ventesimo settimo anno d' il principio di Roma l'Imperio tolse. Egli fù molto illustre nelle cose militari, hauendo in un gran fatto d'arme vinti i Gothi presso al Danubio, ne passò in Asia, e quì non lungi di Antiocchia più con spauento, che con battaglia vinse.

Aureliano
Impe. e suoi
fatti.

Zenobia che dopò la morte di Odenato il marito virilmente reggeua l'Imperio d'Oriente, e se la menò seco poi nel trionfo insieme con Tetrico, ch'egli ancora h'auua presso le campagne Catalane vinto, e recuperatone le Gallie. Questa Regina poi per la bontà, e clementia di Aureliano se ne visse molto honoratamente fino alla vecchiaia in Roma, e da lei hebbe origine la famiglia Rom. de' Zenobii. Fù anco a Tetrico conservata la vita: e datoli il gouerno della Lucania. Volto poi Aureliano alle cose di pace, edificò un bel tēpio ad Apolline, e risce magnificamente le mura della Città. Ma essendo poi autore dell' noua persecution de' Christiani fù in un luogo, o fra Costantinopoli, et Heraclea da una saetta celeste morto. Hora Felice desideroso di perpetuar la gloria de' martiri ordinò, che ogni anno in lor nome la festiuità loro particolarmente si celebrasse.

Zenobij Re
gina.
Tetrico ti-
ranno.